

Un'edizione speciale per celebrare i 100 anni di Piero Chiara

Pubblicato: Sabato 29 Giugno 2013



Oggi **Piero Chiara** avrebbe cent'anni. Un secolo di vita che **Bambi Lazzati e Romano Oldrini**, organizzatori e motori instancabili del **Premio Chiara**, hanno voluto sottolineare con una scelta dedicata ai partecipanti della sezione riservata ai **giovani**. Il tema del concorso era infatti l'incipit di un racconto inedito e senza titolo dello scrittore di Luino, trovato tra le sue carte e conservato nel **Fondo Chiara di un archivio privato**. Un'edizione che, seppur coinvolta nella crisi generale, vuole mantenere alto lo standard dell'offerta di eventi e programmi, presentati, dopo tanti anni di inaugurazioni sul lago, in una delle sale di Villa Recalcati, sede della Provincia di Varese. E per celebrare degnamente il **centenario** della nascita di Piero Chiara, l'associazione **Amici di Piero Chiara** ha deciso di pubblicare il volume con i **23 racconti finalisti** del Chiara Giovani in un'edizione speciale insieme a un secondo volume intitolato "Come lavorava Piero Chiara ovvero come si scrive un racconto" curato da **Federico Roncoroni**, che contiene un racconto inedito dello scrittore. I due volumi, raccolti in un'elegante custodia, saranno offerti in regalo a tutti i **23 finalisti** e saranno inoltre messi in vendita nelle librerie italiane e del Canton Ticino.

I tre big che invece domenica 27 ottobre si contenderanno il premio finale della venticinquesima edizione del **Premio Chiara** sono: **Sandro Bonvissuto** con "Dentro" (Einaudi), **Mauro Corona** con "Venti racconti allegri e uno triste" (Mondadori) e **Marco Vichi** con "Racconti neri" (Guanda). Il comitato di grandi lettori, composto da **Romano Oldrini** (presidente), Vittorio Colombo, Luca Crovi, Robertino Ghiringhelli, Luigi Mascheroni, Mauro Novelli, Ermanno Paccagnini, Gerardo Rigozzi, Luca Saltini, Gianni Spartà e Andrea Vitali, ha scelto i tre finalisti tra le **55 opere** pervenute alla segreteria del premio. A ciascuno dei tre finalisti sarà assegnato un premio di duemilacinquecento euro, mentre sarà compito ora della giuria popolare, composta da **150 lettori italiani e ticinesi**, designare il **vincitore finale che** durante la manifestazione finale alle Ville Ponti riceverà altri tremila euro.

È **Giovanni Lischio**, di Oliveto Lario, con la raccolta "Il lato maggiore e altri racconti", ad aggiudicarsi il **Premio Chiara Inediti 2013**. La giuria presieduta da **Andrea Fazioli** ha così motivato la scelta: «Giovanni Lischio è scrittore capace di dare vita a strutture narrative piacevoli e coinvolgenti, sia dal punto di vista delle vicende raccontate sia da quello dei personaggi, in un linguaggio preciso e chiaro che contribuisce al vigore della narrazione». La raccolta sarà pubblicata da **Pietro Macchione editore**. La giuria ha inoltre deciso di menzionare **Pierluigi Lupo**, per la raccolta "**Due fratelli, una tennista, un vicino e un motociclista**".

Per la sezione "**Segnalati**" la giuria ha deciso di indicare due volumi: "Con i piedi nell'acqua. Il lago e le sue storie" (Milieu Edizioni) di **Cecco Bellosi** e "L'uomo che vive sui treni. Racconti ferroviari" (Armando Dadò Editore) **Andrea Gianinazzi**. con questa motivazione: "Entrambi esprimono una

sensibilità particolare per il proprio territorio; per Bellosi il Lago di Como, oggi terra di turisti, ieri di ribelli e artigiani, per Gianinazzi il ticinese, dove la storia con la S maiuscola si incontra con la precarietà di una vita sul confine». Entrambi saranno presentati in un appuntamento nel Premio Chiara Festival del Racconto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it